



Il 65% dei tedeschi non vogliono una nuova Wehrmacht

(Nella foto: Il ministro della difesa di Bonn, Teodoro Bianchi)

In 8° pagina la corrispondenza

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 244

# l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

MERCOLEDÌ 5 SETTEMBRE 1956

Oggi la TERZA PAGINA  
è dedicata al

## DIBATTITO PRECONGRESSUALE

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

CONSEGNATO IERI DA PIETRO NENNI A PIERRE COMMİN

## Documento della direzione del P.S.I. sui rapporti con i socialdemocratici

**La politica di unificazione socialista si inquadra nell'azione unitaria condotta in questi anni - Un documento ambiguo del PSDI - I colloqui di Commín**

La direzione del PSI ha approvato ieri l'atteso documento relativo ai problemi e alle prospettive della unificazione socialista. La direzione socialista ha discusso, nella mattina e nel pomeriggio, il testo del documento elaborato dall'apposito comitato nominato dalla notte prima, composto dal compagno Louis de Vecchietto, Jollay, Dr. Martini, Panzeri e Valori; e lo ha approvato, nel testo definitivo, poco prima delle 18. A tale ora il compagno Nenni, vecchissimo al Grand Hôtel dove era atteso dal senatore Commín e intrattenuto in colloquio col socialdemocratico francese per circa un'ora, e gli ha consegnato il documento alla direzione del PSI e un proprio memoriale.

Con l'approvazione del docu-

mento contrapposti, i due partiti devono assumere un impegno concreto per bandire ogni discriminazione fra i due partiti, a cominciare dai posti di lavoro e dalle relazioni con la pubblica amministrazione; per mettere fine alla divisione sindacale, così dannosa agli interessi del popolo; per riconoscere l'autonomia sindacale di tutti i lavoratori al di fuori della costituzione di uno solo sindacato unitario, autonomo e indipendente dai partiti, di cui la CGIL rappresenta il nucleo naturale e democratico. Saranno i risultati positivi di un avvicinamento tra PSI e PSDI che potranno consentire di arrivare in appena poche settimane, anziché in tre o quattro mesi, a un mutamento dei rapporti di forza, tale da condizionare gli

utilitari contrapposti. I due partiti si sono mostrati soddisfatti del colloquio. Commín ha annunciato che stamane alle 11.30 sarà presentato da Nenni alla Direzione del PSI, che nel corso di tale incontro collettivo egli proporrà che si svolga un incontro tra Nenni e Matteotti alla sua presenza.

Questo documento socialista è stato giudicato dai socialisti moderati Zanasi, Romita e Tassanis, interrogati su proposte di giornalisti, come «un buon contributo alla unificazione».

Nella base naturale e democratica Saragat ha espresso qualche riserva. Ma il documento approvato poco dopo i colloqui di Parigi, e dall'azione socialdemocratica, non è apparso così chiaro. Il suo intervento, mentre era stato avvicinamento tra i due partiti, per la ambiguità che lo privava di qualche accenno a un mutamento apprezzabile della politica socialdemocratica. Il documento è stato approvato dopo che era stato reso noto quello socialista, ed è stato approvato anche con il voto di Matteotti a Commín.

Il documento socialdemocratico comincia con una impostazione antifascista e anticomunista, anche se espressa

(Continua in 7 pag. 8 col.)

### Martino e Fornari a colloquio con Segni

Rientrato alle 11.20 dalla Sogd, l'on. Martino ha ricevuto a Palazzo Chigi, l'ambasciata d'Italia, il Cm. Fornari. Successivamente i numeri degli esteri e l'ambasciatore Fornari sono stati ricevuti dal presidente del Consiglio. Martino, interrogato dai giornalisti, come «un buon contributo alla unificazione», ha espresso qualche riserva. Ma il documento approvato poco dopo i colloqui di Parigi, e dall'azione socialdemocratica, non è apparso così chiaro. Il suo intervento, mentre era stato avvicinamento tra i due partiti, per la ambiguità che lo privava di qualche accenno a un mutamento apprezzabile della politica socialdemocratica. Il documento è stato approvato dopo che era stato reso noto quello socialista, ed è stato approvato anche con il voto di Matteotti a Commín.

Il documento socialdemocratico comincia con una impostazione antifascista e anticomunista, anche se espressa

### Segni incontrerà oggi i rappresentanti dei ferrovieri

L'agenzia ANSA ha annunciato che sarà ora che il presidente del Consiglio on. Segni incontrerà con i rappresentanti sindacali dei ferrovieri. Segni riceverà questa sera i rappresentanti della CGIL e della CISL e domani mattina i rappresentanti dell'Uil.

L'incontro dell'on. Martino, tra i due partiti, è stato preparato e riunito in tutti le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti, tuttavia, si fa notare che se questi e altri interventi sono state rese note, assai meglio sarebbe affrontarli solennemente. Piuttosto che disporre di un'interrogatorio di riunione e quindi mettere in tutte le province si andava autorizzando il fermento della categoria per l'atteggiamento ambiguo finora tenuto dal governo. I ferrovieri esaminavano le eventuali misure di

intervento che possa essere interpretato come un gesto tendente a incoraggiare il bellissimo di Londra e di Parigi. In altri ambienti,





Il cronista riceve  
dalle 17 alle 22

## LA QUESTIONE DEL PREZZO DELL'ACQUA E DEL GAS

**Si vorrebbero aumentare le tariffe proprio nei servizi più trascurati**

**L'Acqua Marcia e la Romana Gas sono state più volte oggetto di documentate denunce — Necessaria la pressione dell'opinione pubblica**

La questione dei richiesti aumenti del prezzo dell'acqua e del gas è destinata a tener duro l'attenzione dell'opinione pubblica e questo succumerà, anche se i giornali considerati d'informazione hanno mostrato ancora ieri di ignorarla.

Dopo la riunione della commissione consultiva provinciale — nel corso della quale, come documentiamo a parte, i rappresentanti del governo si sono schierati accanto a quelli della Confintesa e delle due società richiedenti, contro il Comune e le organizzazioni sindacali — tutta la materia è passata al comitato provinciale prezzi, che secondo notizie non ufficiali, si riunirà attorno al 10 settembre, sotto la presidenza del prefetto. Nonostante le ragionevoli sindacali che fin dall'inizio hanno dichiarato la loro netta opposizione alle richieste di aumento — non saranno rappresentate; il Comune, secondo gli impegni assunti dall'assessore L'Ettore, si batterà contro gli aumenti.

Giovanni Cesareo

**COME HANNO VOTATO alla Commissione prezzi**

La commissione consultiva prezzi che si è riunita l'altra sera per esprimere il suo parere sulla richiesta di aumento dell'acqua e del gas è composta da 17 membri, nominati con decreto prefettizio. In essa i lavoratori sono rappresentati dalle loro organizzazioni.

Ecco come si sono schierati i componenti della commissione consultiva nella votazione che ha visto la tesi dell'Acqua Marcia prevalere:

**CONTRO L'AUMENTO**

PROF. L'ETTORE (assessore al tecnologico e rappresentante il Comune);  
TANGUCCI e PROSPERI (della Cd.L);  
CASTELLI (della CISL);  
Il rappresentante dell'Intendenza di Finanza.

**PER L'AUMENTO**

G. U. COSTANTINO PARISH (presidente della stessa Commissione e della Camera di Commercio);  
Dott. ORAZIO DI MARCO (funzionario del ministero dell'Industria distaccato presso la Camera di Commercio);  
Ing. PIETRO CASELLI (dell'Ufficio del Genio Civile, dipendente dal ministero degli Interni);  
Dott. CARLO GHEZZI (della Sezione provinciale dell'Alimentazione - Sepal);  
Dott. FRANCESCO DE MAGISTRIS (dell'ispettorato provinciale dell'Agricoltura, che dipende dal ministero);  
Dott. SISTOPAOLO (della Associazione degli agricoltori);  
Dott. LIRONCUTRI (della Unione commercianti);  
Avv. SALAMENA (della Unione degli Industriali del Lazio);  
Rag. CARLI (della Camera di Commercio).

**ERANO ASSENTI**

Il rappresentante dell'Associazione coltivatori diretti e dell'Ufficio del Lavoro.

**Sciopero dei ferrovieri per l'11 fissato dal Direttivo provinciale**

La decisione è dovuta al mancato rispetto degli impegni assunti da Segni - Le modalità saranno successivamente comunicate dal sindacato

Al termine della riunione del C.D. dello S.P.E.L. provinciale, che ha avuto luogo ieri sera, è stato diramato il seguente comunicato:

« Il Comitato direttivo provinciale dei ferrovieri italiani, si è riunito ieri in seduta straordinaria.

Presso atto che lo Segni è venuto meno all'impegno assunto con le organizzazioni sindacali di incontrarsi entro il giorno 3 settembre, per esaminare le rivendicazioni dei lavoratori. Dopo aver discusso il fatto estremamente grave e soprattutto in considerazione che, sulla base della promessa di un sollecito incontro tra l'organizzazione sindacale e l'on. Segni, i sindacati avevano decisa la sospensione di un secondo sciopero nazionale che avrebbe dovuto svolgersi i giorni 9 e 10 agosto, dando così prova del loro alto senso di responsabilità.

In una tenuta sulla via Portuense

**Un bimbo di diciotto mesi annega in un abbeveratoio**

Agghiacciante disgrazia in una tenuta agricola: un bimbo è morto annegato in un abbeveratoio sul quale stava giocando. Pino Re aveva 18 mesi e abitava con i suoi genitori nella tenuta Vignola, sulla via Portuense. Tra le 15 e le 15.30 di ieri pomeriggio, il piccolo Pino si è allontanato dal gabinetto che era grande, si è arrampicato e vi è caduto dentro; ha cessato di vivere. Due ore più tardi la salma è stata trasportata all'obitorio per le cosiddette di legge.

**Una bomba rinvenuta a ponente Cinque Luci**

Ale ore 7 di ieri mattina Pino Ercol Tozzi, che era intento a lavori di scavo in località ponente Cinque Luci, ha rinvenuto una bomba di circa cinquanta grammi. La bomba è stata resa ininfluente dai tecnici della direzione di

**Sabato comizio a San Paolo**

Sabato 8 settembre alle ore 18.30 a S. Paolo si terrà un pubblico comizio sul tema: « Contro la minaccia del militarismo tedesco alla pace e alla democrazia, la lotta dell'antifascismo ».

La manifestazione, alla quale interverrà il segretario dell'ANPI Nerozzi, è stata decisa nel convegno dei dirigenti dell'Associazione.

Anche i non abili potranno ottenerne incarichi

Il ministero del P. I. su richiesta del Sindacato nazionale scena media, e per venire incontro a quegli insegnanti non abili che hanno presentato domande di incarico a Provveditorati diversi da quello dove hanno prestato servizio come incaricati nel corrente anno scolastico, ha consentito che i medesimi, purché si trovino nelle condizioni previste dall'O. M. 27 luglio 1956, presentino istanza al provveditore della provincia, in cui ambito hanno prestato servizio durante l'anno scolastico 1955-56, che li includerà nella graduatoria corrispondente all'esame tenuto per detto anno.

**Dopo aver derubato una coppia****Tre rapinatori fuggono in auto ribaltano e si dileguano nel buio**

L'aggressione è avvenuta nei pressi di Grottarossa — La vittima ha inseguito i malviventi a bordo della sua macchina

Una rapina che ha avuto inizio in un bar di Roma, è finita in Francia, dove i tre rapinatori che non sono ancora stati rintracciati erano già fuggiti. Il primo a fuggire è stato il portiere del ristorante, che ha addossato sulla spalla della donna, mentre lei stava comprare dimostrata la chiara intenzione di far uso della pistola che c'era in cui l'FM. B. non aveva neanche consentito a lasciare derubare.

Compresa l'operazione i tre risultavano sulla 1100 e si allontanavano a forte andatura verso la Flaminia. Giunti a una curva però non riuscivano a voltare la macchina, che si ribaltò e si rovesciò rimanendo a ruote per aria. Anche l'FM. B. finì in auto e si lanciò all'inseguimento. Giunto al centro della macchina rovesciata, però, credendo che si trattasse del frutto di un incidente stradale, egli passò oltre. Quando il signor M. B. ha tentato di rivolgere loro la parola uno dei tre individui è stato più tardi individuato come registrato al numero 181131. Evidentemente i tre individui erano tutti silenziosi e in macchina, erano discesi e si erano riuniti alla 600 fermo senza che l'uomo ci domandasse se ne accorgesse.

Quando il signor M. B. ha tentato di rivolgere loro la parola uno dei tre individui ha

cominciato a parlare, era la macchina dei rapinatori, era quella poco prima superata, e decideva di recarsi alla stazione dei carabinieri di Pozzilli per denunciare l'incidente.

Nessuno può aver dimenticato anche nel Consiglio comunale sia stato denunciato che la grave crisi idrica della città è originata in gran parte dal fatto che l'Acqua Marcia, complice l'amministrazione comunale, ha trascurato il servizio, lasciando che la rete di distribuzione si deteriorasse al punto di perdere il 20 per cento del liquido. È diventata consueta, per la rete della S.A.M., la definizione di « colabrodo », attribuita addirittura al ministro dei Lavori Pubblici. Ebbene, è proprio di questo che i tre rapinatori che hanno rubato una coppia sono stati denunciati.

Il Comitato direttivo provinciale dei ferrovieri della Provincia, con il disegno di legge che si è votato anche se limitata produrrà al traffico ferroviario e quindi ai cittadini, si augura che il presidente del Consiglio voglia evitare l'asprimento di una situazione che inevitabilmente sarebbe destinata entro brevissimo tempo a generalizzarsi a tutti i ferrovieri mantenendo fedele agli impegni precedenti assunti, convocando di urgenza le organizzazioni sindacali per trovare una favorevole soluzione alle rivendicazioni della categoria.

Nella tarda serata un'agenzia — come pubblichiamo in altra parte del giornale — dava notizia che l'on. Segni riceverebbe questa sera le organizzazioni sindacali dei ferrovieri.

Si riuniscono domani gli affilissi sindacali dell'Atac

Casi di febbre tifoide in una colonia del CIF

I medici provinciali ha disposto un'inchiesta sui numerosi casi di febbre tifoide manifestata nella colonia di Bellagarda diretta dall'organizzazione femminile cattolica CIF. Numerosi bambini sono stati contagiati al punto che alcuni di loro hanno dovuto essere trasportati a Roma in ambulatorio.

Il medico provinciale ha dichiarato che si tratta di sei casi di febbre tifoide di cui cinque sono stati portati a casa.

Domani giovedì sarà purtroppo una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti alla Ccd e dell'epidemia.

Ogni alle ore 18.00 presso la sede del Sindacato, si riunisce il Comitato direttivo dei Sindacati provinciali Edili per discutere i reclami ordine dei giorni: 1. Sviluppo della legge di categoria in corso; 2. Inchiesta parlamentare nel settore edili.

Domani giovedì sarà pure una riunione delle segrete provinciali dei due sindacati edili aderenti

## IL MESE DELLA STAMPA

# Eccezionale diffusione per domenica prossima

Parteciperanno dirigenti, consiglieri comunali e provinciali, intellettuali e redattori

Mentre l'attività per il Me-sempre della Città Direttori di Musei cittadini, rappresentanti del mondo diplomatico, cultura e giuridistica.

I redattori comprenderanno i più popolari, ceramici, tappezziere, stoffe e cui lavoratori ed intenditori di attivazione delle tecniche romane e delle minoranze nazionali, ha riscosso uno interesse per la varietà e la teatralità degli oggetti presentati.

Ogni alle ore 18.30 avrà luogo l'inaugurazione ufficiale della mostra che resterà aperta fino al 5 ottobre dalle ore 9 alle ventuno.

## Conversazioni sul P. C. tedesco

Conversazioni sui temi «Lo attacco incisiva al Partito comunista tedesco», ministro dell'interno, e «La nostra patria, la nostra storia durante il quale sarà tratto bilancio dell'attività scolastica e verranno consegnate le somme raccolte per la sottoscrizione».

Pure domenica avrà luogo la gara di diffusione della Giovventù comunista. Essa si svolgerà alle ore 19.30, giorno durante i mesi di settembre ed ottobre.

Nel pomeriggio poi avranno luogo domeniche testé e comizi ai quali è invitata la cittadinanza.

## La mostra d'arte popolare romena

Ha inizio, luogo dei sei giorni della mostra, la sfilata del corteo di Milano, le veline della Mostra d'Arte popolare romena. Essa presenta il prof. Francesco Picca dell'Università di Bologna, il prof. Tullio Tentori direttore del Museo Etnografico nazionale, il prof. Giorgio Nuttoli dell'Accademia di S. Cecilia, il prof. Ernesto Di Martino, prof. Carlo D'Alessandro, prof. Guido Belotti, segretario generale della Quadreria Quadrone, il prof. Mario Monted, vice direttore re-

## SEGNALAZIONI

### Gas a Torre Gaia

Ferri mattina alcuni operai della Romagna Gas si sono recati a Torre Gaia e a Villaggio Brada ed hanno bloccato l'arrivo del fluido ad alcune case, mentre assunsero un modesto boicottaggio. I due gasifici hanno ricevuto le richieste dei versamenti (quelle del signor Rosario Glangero ha pagato regolarmente) e, dopo averne discusso con il 25 con versamento n. 12, il 24-25 con versamento n. 4, e il 23-24 con versamento n. 89, sui conti correnti postale (4500). La Romagna Gas ha subito conosciute. Poiché le ricevute vi sono e la Romagna continua a negare di aver ricevuto i danari, il problema riguarda l'arrivo del gas, non il versamento. Il reato che ha portato allo stacco del gas è fin troppo chiaro.

## DAL GIORNO 15 Le iscrizioni alle Medie

Le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 1956-57, si apriranno in tutte le scuole medie il 15 settembre. Per la stessa data il personale insegnante dovrà tornare nelle proprie sedi per iniziare, dopo qualche giorno, gli esami di riparazione della scuola primaria.

All'università di Roma la apertura delle iscrizioni per il nuovo anno accademico è già attuato dal 1° agosto ed il termine di chiusura è stato fissato al 5 novembre.

## IL MESE della stampa

### Manifestazioni

Due assemblee sono indette questa sera alle ore 20 a Lodi e a Macao, con la partecipazione rispettivamente dei consigli Nielsi, Ondario e Sergio Balsimelli. Il compagno Mario Lauriti parla stessa alle ore 19 alla Magliana.

### Dibattiti

Questa sera alle ore 20 il compagno Alberto Giacometti, redattore dell'Unità, partecipa al dibattito sul giornale che ha luogo alla sergente Centocelle.

Conversazioni sui temi «Lo attacco incisiva al Partito comunista», ministro dell'interno, e «La nostra storia durante i mesi di settembre ed ottobre».

Nel pomeriggio poi avranno luogo domeniche testé e comizi ai quali è invitata la cittadinanza.

### Conversazioni sul P. C. tedesco

Conversazioni sui temi «Lo attacco incisiva al Partito comunista tedesco», ministro dell'interno, e «La nostra storia durante i mesi di settembre ed ottobre».

Nel pomeriggio poi avranno luogo domeniche testé e comizi ai quali è invitata la cittadinanza.

# Da otto giorni alla I.O.M.S.A. ci si batte contro i licenziamenti

Scioperi di solidarietà alla SACET e alla Olivetti - La FIOM rivende l'installazione di un grande complesso industriale tramite l'I.R.I.

Con immutata compattanza è proseguita nella giornata di ieri la lotta delle maestranze della I.O.M.S.A. per la difesa della loro intera struttura dei 95 licenziamenti richiesti dalla direzione dell'officina di scoperto, i lavoratori della I.O.M.S.A. hanno ottenuto la solidarietà dei lavoratori metalmeccanici delle altre fabbriche, il lavoro è stato bloccato, la produzione è stata fermata, verso l'azione sindacale, il problema dell'industria romana all'attenzione della opinione pubblica e del governo, specie per quanto riguarda l'estensione dei provvedimenti relativi alla Casetta. Nella mattina di ieri, i lavoratori della I.O.M.S.A. e della Olivetti che hanno pure inviato ordini dei giornali hanno ricevuto le richieste dei versamenti (quelle del signor Rosario Glangero ha pagato regolarmente) e, dopo averne discusso con il 25 con versamento n. 12, il 24-25 con versamento n. 4, e il 23-24 con versamento n. 89, sui conti correnti postale (4500).

La Romagna Gas ha subito conosciute. Poiché le ricevute vi sono e la Romagna continua a negare di aver ricevuto i danari, il problema riguarda l'arrivo del gas, non il versamento. Il reato che ha portato allo stacco del gas è fin troppo chiaro.

### Favorevole bilancio dei concerti a Massenzio

In particolare la FIOM rivende l'intervento dello Stato, oltre alla sospensione delle 95 licenziamenti di un grande complesso industriale che assolve ad una funzione propulsiva, non solo per la crescita dell'economia della zona, ma anche di quella del Mezzogiorno.

Per decidere sull'azione da sviluppare, la FIOM provinciale ha convocato per sabato prossimo il proprio Comitato direttivo.

### Cade rovinosamente investendo un cane

Alle ore 20.30 di ieri Giulio Macerati, di cognome Zucchi, di viale Vetrina, 14, procuratore della Tredicina a bordo del suo moto, improvvisamente abbatteva la strada ed il motociclista ha inutilmente sterzato nel tentativo di evitare l'investimento.

Incontrandosi nella riunione annuale del velivolo familiare ha provocato la caduta del Macerati che è stato ricoverato al Policlinico S. Spirito. Ne avrà per 25 giorni.

Il ventuno concerti si sono svolti regolarmente. A dirigere l'orchestra Stabile dell'Accademia si sono avvicendati sui palcoscenici più noti direttori fra i quali Riccardo Zecchi, Bellini, Petruzzelli, Alberni, Molinari.

Poche ore naturalmente i direttori statali dell'Accademia di S. Cecilia, Fernando Previdi, insieme hanno avuto modo di far conoscere favolosamente al pubblico romano nuovi interpreti: Scatena, Gioachimini, Arturo Gherardi, ecc.

I ventuno concerti si sono svolti regolarmente. A dirigere l'orchestra Stabile dell'Accademia si sono avvicendati sui palcoscenici più noti direttori fra i quali Riccardo Zecchi, Bellini, Petruzzelli, Alberni, Molinari.

Poche ore naturalmente i direttori statali dell'Accademia di S. Cecilia, Fernando Previdi, insieme hanno avuto modo di far conoscere favolosamente al pubblico romano nuovi interpreti: Scatena, Gioachimini, Arturo Gherardi, ecc.

Il ventuno concerti si sono svolti regolarmente. A dirigere l'orchestra Stabile dell'Accademia si sono avvicendati sui palcoscenici più noti direttori fra i quali Riccardo Zecchi, Bellini, Petruzzelli, Alberni, Molinari.

Poche ore naturalmente i direttori statali dell'Accademia di S. Cecilia, Fernando Previdi, insieme hanno avuto modo di far conoscere favolosamente al pubblico romano nuovi interpreti: Scatena, Gioachimini, Arturo Gherardi, ecc.

Il ventuno concerti si sono svolti regolarmente. A dirigere l'orchestra Stabile dell'Accademia si sono avvicendati sui palcoscenici più noti direttori fra i quali Riccardo Zecchi, Bellini, Petruzzelli, Alberni, Molinari.

Poche ore naturalmente i direttori statali dell'Accademia di S. Cecilia, Fernando Previdi, insieme hanno avuto modo di far conoscere favolosamente al pubblico romano nuovi interpreti: Scatena, Gioachimini, Arturo Gherardi, ecc.

Il ventuno concerti si sono svolti regolarmente. A dirigere l'orchestra Stabile dell'Accademia si sono avvicendati sui palcoscenici più noti direttori fra i quali Riccardo Zecchi, Bellini, Petruzzelli, Alberni, Molinari.

Poche ore naturalmente i direttori statali dell'Accademia di S. Cecilia, Fernando Previdi, insieme hanno avuto modo di far conoscere favolosamente al pubblico romano nuovi interpreti: Scatena, Gioachimini, Arturo Gherardi, ecc.

Il ventuno concerti si sono svolti regolarmente. A dirigere l'orchestra Stabile dell'Accademia si sono avvicendati sui palcoscenici più noti direttori fra i quali Riccardo Zecchi, Bellini, Petruzzelli, Alberni, Molinari.

Poche ore naturalmente i direttori statali dell'Accademia di S. Cecilia, Fernando Previdi, insieme hanno avuto modo di far conoscere favolosamente al pubblico romano nuovi interpreti: Scatena, Gioachimini, Arturo Gherardi, ecc.

Il ventuno concerti si sono svolti regolarmente. A dirigere l'orchestra Stabile dell'Accademia si sono avvicendati sui palcoscenici più noti direttori fra i quali Riccardo Zecchi, Bellini, Petruzzelli, Alberni, Molinari.

Poche ore naturalmente i direttori statali dell'Accademia di S. Cecilia, Fernando Previdi, insieme hanno avuto modo di far conoscere favolosamente al pubblico romano nuovi interpreti: Scatena, Gioachimini, Arturo Gherardi, ecc.

Il ventuno concerti si sono svolti regolarmente. A dirigere l'orchestra Stabile dell'Accademia si sono avvicendati sui palcoscenici più noti direttori fra i quali Riccardo Zecchi, Bellini, Petruzzelli, Alberni, Molinari.

Poche ore naturalmente i direttori statali dell'Accademia di S. Cecilia, Fernando Previdi, insieme hanno avuto modo di far conoscere favolosamente al pubblico romano nuovi interpreti: Scatena, Gioachimini, Arturo Gherardi, ecc.

Il ventuno concerti si sono svolti regolarmente. A dirigere l'orchestra Stabile dell'Accademia si sono avvicendati sui palcoscenici più noti direttori fra i quali Riccardo Zecchi, Bellini, Petruzzelli, Alberni, Molinari.

Poche ore naturalmente i direttori statali dell'Accademia di S. Cecilia, Fernando Previdi, insieme hanno avuto modo di far conoscere favolosamente al pubblico romano nuovi interpreti: Scatena, Gioachimini, Arturo Gherardi, ecc.

Il ventuno concerti si sono svolti regolarmente. A dirigere l'orchestra Stabile dell'Accademia si sono avvicendati sui palcoscenici più noti direttori fra i quali Riccardo Zecchi, Bellini, Petruzzelli, Alberni, Molinari.

Poche ore naturalmente i direttori statali dell'Accademia di S. Cecilia, Fernando Previdi, insieme hanno avuto modo di far conoscere favolosamente al pubblico romano nuovi interpreti: Scatena, Gioachimini, Arturo Gherardi, ecc.

Il ventuno concerti si sono svolti regolarmente. A dirigere l'orchestra Stabile dell'Accademia si sono avvicendati sui palcoscenici più noti direttori fra i quali Riccardo Zecchi, Bellini, Petruzzelli, Alberni, Molinari.

Poche ore naturalmente i direttori statali dell'Accademia di S. Cecilia, Fernando Previdi, insieme hanno avuto modo di far conoscere favolosamente al pubblico romano nuovi interpreti: Scatena, Gioachimini, Arturo Gherardi, ecc.

## CRONACHE GIUDIZIARIE

# La negligenza di un sanitario può essere causa di un cancro?

Atteso con vivo interesse il dibattimento in Corte d'Appello. Una quarta perizia per il barbiere assassino di via Palestro

La Corte d'Appello deciderà tra breve, con l'autosilla a una schiera di periti, se il cancro può manifestarsi a 24 anni di distanza da una eccessiva esposizione di raggi Roentgen, dovuta alla negligenza di un sanitario.

L'imputato è il prof. Mario Santoro, già dirigente del reparto radioterapico dell'ospedale di Sora, condannato per omicidio colposo dal Tribunale di Cassino a sei mesi di reclusione. La vittima, scomparsa il 17 maggio 1952, si trovava allora sotto soggezione alla cura del barbiere, Alfredo Belisario.

Il caso ha suscitato enormi polemiche tra gli specialisti del cancro di tutta Italia. Più, in ogni caso, certamente desumersi che la sentenza della Corte d'Appello, per il Santoro, favorevole.

Il fatto, veramente eccezionale, ebbe inizio ventotto anni addietro, per l'esattezza nel settembre del 1928. Il professore Mario Santoro, già dirigente del reparto radioterapico dell'ospedale di Sora, curò gratuitamente 40 ragazzi poveri colpiti da una epidemia di tigna del capo capillare. Per questa sua pratica il prof. Santoro ricevette, quale attestazione del suo disinteressato impegno, una medaglia d'argento, per la cui donazione venne avviata l'opinione pubblica.

Il 15 aprile 1949 che cominciò a prender forma la lotta alla tubercolosi, il Santoro volle sottoporsi ad un'operazione di plastica per ragioni di estetica, presso la clinica romana del prof. Manza. L'operazione non ebbe esito felice e non lo ebbe neanche il secondo intervento, con successo, nel padiglione del prof. Roseglio. Durante questa seconda operazione, anzi, si rivelò l'esistenza di un tumore. Si manifestarono apparsamenti i primi sintomi del male terribile; ormai era chiaro che il cancro aveva aggredito le fibre dello sciagurato.

Nel febbraio del 1952, le condizioni del Belisario si aggravarono ed intervennero fenomeni di paroxesi. Nel marzo di quell'anno l'uomo, ormai dimesso, contro la fine spese mediche, contro il costo della cura di Raggi X praticata dal prof. Santoro, il quale sosteneva che la eccessiva esposizione cui fu sottoposto il Belisario dipese da un guasto tecnico, si dichiarò inabile a pagare le spese di cura.

L'istruttoria stabilì, dopo la visita del denunciante, che il prof. Gerini, che poteva tenersi validi un rapporto di conoscenza tra i due, non ebbe mai nessun rapporto di conoscenza di Raggi X nel 1952. L'istruttoria, per escludere ogni responsabilità del Santoro, tenne conto che il Belisario divenne inabile a pagare le spese di cura, perché non solo non aveva più diritti di pensione, ma non poteva più tenere alcuna attività professionale.

Sempre il 15 aprile del 1952, il Belisario morì a Sora, dove abitava, il prof. Santoro si rivolse a giudizio per omicidio colposo. Dopo un teatrino deludente, il Tribunale, condannando il Santoro il 1° giugno 1955,

con sentenza che la eccessiva esposizione di raggi X era stata causata da un guasto tecnico.

La giuria, che nel dicembre scorso aveva aperto le indagini al commissario del Lido, di

l'anno scorso, ha stabilito che il prof. Gerini, che era stato nominato per la cura del Belisario, non ebbe mai nessun rapporto di conoscenza di Raggi X nel 1952.

La giuria, che nel dicembre scorso aveva aperto le indagini al commissario del Lido, di

l'anno scorso, ha stabilito che il prof. Gerini, che era stato nominato per la cura del Belisario, non ebbe mai nessun rapporto di conoscenza di Raggi X nel 1952.

La giuria, che nel dicembre scorso aveva aperto le indagini al commissario del Lido, di

l'anno scorso, ha stabilito che il prof. Gerini, che era stato nominato per la cura del Belisario, non ebbe mai nessun rapporto di conoscenza di Raggi X nel 1952.

La giuria, che nel dicembre scorso aveva aperto le indagini al commissario del Lido, di

l'anno scorso, ha stabilito che il prof. Gerini, che era stato nominato per la cura del Belisario, non ebbe mai nessun rapporto di conoscenza di Raggi X nel 1952.

La giuria, che nel dicembre scorso aveva aperto le indagini al commissario del Lido, di

l'anno scorso, ha stabilito che il prof. Gerini, che era stato nominato per la cura del Belisario, non ebbe mai nessun rapporto di conoscenza di Raggi X nel 1952.

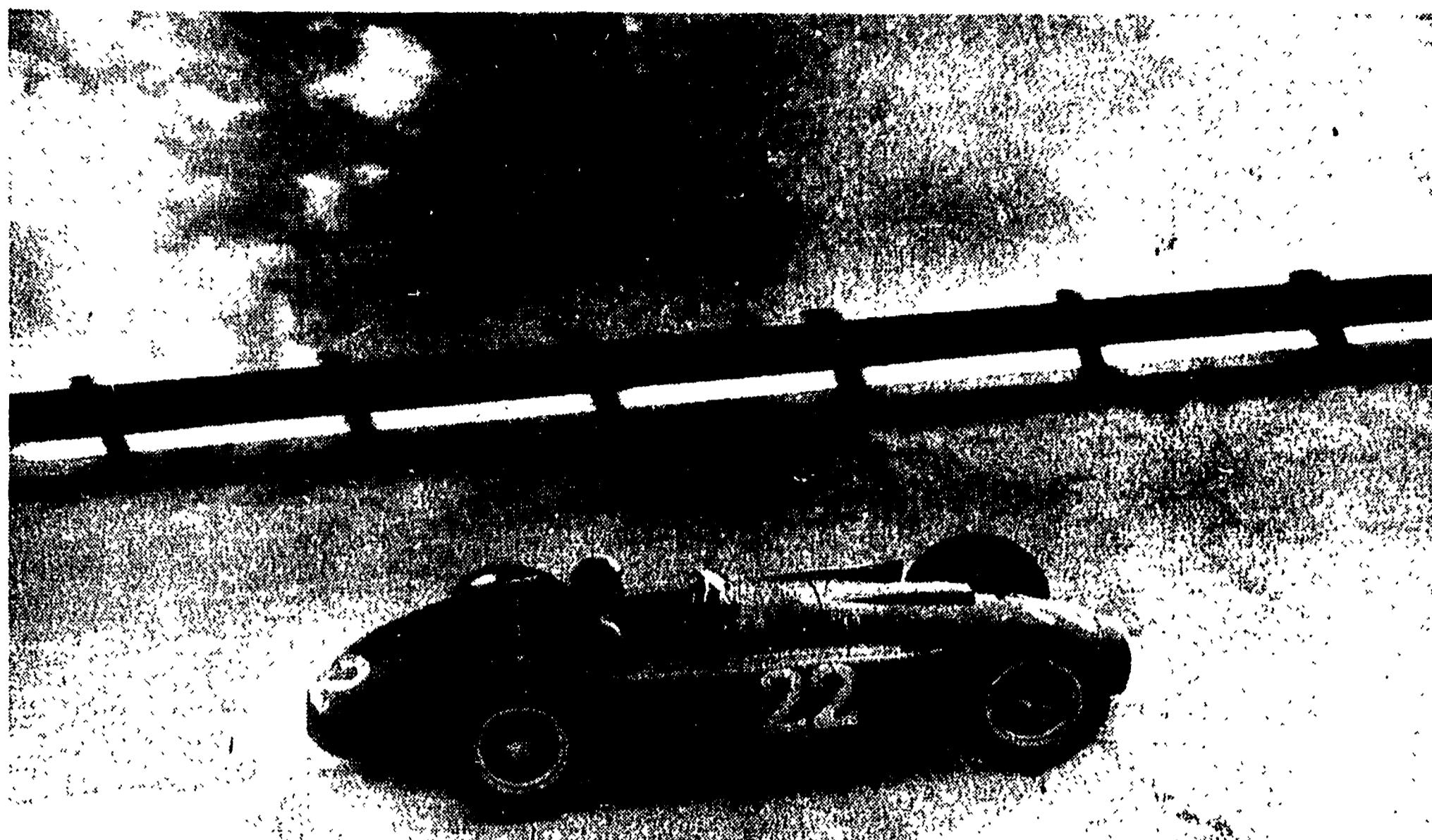
La giuria, che nel dicembre scorso aveva aperto le indagini al commissario del Lido, di

l'anno scorso, ha stabilito che il prof. Gerini, che era stato nominato per la cura del Belisario, non ebbe mai nessun rapporto di conoscenza di Raggi X nel 1952.

La giuria, che nel dicembre scorso aveva aperto le indagini al commissario del Lido, di

l'anno scorso, ha stabilito che il prof. Gerini, che era stato nominato per la cura del Belisario, non ebbe mai nessun rapporto di conoscenza di

# GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI



MONZA — Manuel Fangio quando era ancora al volante del bolido contrassegnato dal n. 22. Un incidente meccanico lo costringerà ad abbandonare la vettura assegnatagli dalla Ferrari; riprenderà la corsa alla guida della vettura di Collins e con essa andrà incontro all'allora campione del mondo

## Gomme e motori sulla pista di Monza

MONZA, 4 — Il duello tra Monza ed Indianapolis è iniziato domenica. E' un duello che si svolge sul lilo dei 220 e più forza; il duello che conquista, affascina, entusiasma ed appassiona: è il «duello del Monza».

Sulla pista di Monza, Moss ha portato la vittoria. Maserati si è fermata. 208.787 orari, dopo aver fissato il limite del giro più veloce alla media di km. 217,917. L'industria costruttrice di hotelli da corsa ha raggiunto forse il limite estremo tecnico-sportivo? Non pensiamo questo perché crediamo impossibile che i tecnici riescano a sfornare motori ancor più veloci; pensiamo invece che d'ora in avanti sarà difficile ai tecnici perfezionare gli accessori in maniera che resistano alle superiori «performances» dei motori.

Un esempio che per noi fa testo è quello che vogliamo dalla cronaca del Gran Premio d'Italia. La Ferrari, con dei motori che possono sviluppare velocità addirittura superiore, per colpa delle gomme ha dovuto lasciare via libera alla Maserati che è riuscita a «coordinare». Il ritmo tra la potenza del motore e la resistenza dei pneumatici. Questo, pensiamo, sarebbe il significato tecnico più pronunciato della meravigliosa cronometrica gara di Stirling Moss. Il quale — ripetiamo — ha affascinato ed entusiasmato.

E' appunto questo squilibrio tra potenza dei motori e deficienza — relativa, intendendo — delle gomme, che per ora lascia all'alternativa la vittoria del «match» Monza-Indianapolis. Risultato che potrebbe pronunciarsi decisamente un'altra anno, quando la Ferrari (e la Maserati nel frattempo non starà a guardare) avrà risolto il problema che è di difficile misurazione.

Quale sarebbe stata la media generale della corsa se Musso e Castellotti, De Portago e Collins (per non dire di Fangio) non fossero incappati nella triste odissea dei pneumatici? Certo sarebbe stata superiore; ma nel campo della tecnica i «se» ci fanno la differenza.

La settimana dei primati rivincita dei "mondiali"

## NOTERELLE IN MARGINE AI «MONDIALI» DI CICLISMO

### Con i frutti della maglia iridata Rik alzerà un altro palazzo

I sovietici: o.k.! - Sulla pista di Ordrap Messina ha fatto meglio di Coppi - Ed ora signor Harris?

(dal nostro inviato speciale)

COPENAGHEN, 4 — Facciamo la valigia. E sfogliamola, per l'ultima volta, il taccuino delle «corse dell'arcobaleno»; forse abbiamo dimenticato di raccontare qualche fatto ch'è ancora interessante o curioso riferire. Vediamo.

#### II danaro... o lo vittorio

Rik Van Steenberghen, ch'è proprietario di un solido conto in banca, e possiede un mucchio di palazzi, ha dichiarato a Gaston Benac:

«Non mi avrò amato troppo il denaro, perché ho sempre conosciuto un grande vittorio;

se non avevi un po' di denaro, non avevi potere, forse, compararri a Coppi».

E Peter Moesken, ch'è stato sei volte campione del mondo della velocità professionistica, e ch'è, ora, ricco sfondato, a Gaston Benac ha fatto questo discorso: «Quando vinsi la mia prima corsa, all'età di 17 anni, mi fu che-

sto se desideravo restar distante o passare al profess. sionismo. Non sapevo, niente male, anche perché non bisognava dire nulla, per la mia vita che gli atleti dell'URSS si impegnavano in una corsa su strada del campionato del mondo. E Cherepovitch ha fatto soprattutto impressione per la sua potenza».

#### Bobot al «Giro» del 1957?

Il famoso «train bleu»,

che è formato dai più illustri borsisti e veloci del Bel-

gio, è stato allontanato dal

Vel. D'Hiver, di Parigi,

anche nell'anno scorso.

Il suo amico, e di

«train bleu».

Rik Van Steenberghen, ch'è

proprietario di un solido

conto in banca, e possiede

un mucchio di palazzi, ha

dichiarato a Gaston Benac:

«Non mi avrò amato troppo il denaro, potere, forse, compararri a Coppi».

E Peter Moesken, ch'è stato

sei volte campione del

mondo della velocità profes-

sionistica, e ch'è, ora, ricco

sfondato, a Gaston Benac ha

fatto questo discorso: «Quan-

do vinsi la mia prima corsa,

all'età di 17 anni, mi fu che-

sto se desideravo restar distante o passare al profess. sionismo. Non sapevo, niente male, anche perché non bisognava dire nulla, per la mia vita che gli atleti dell'URSS si impegnavano in una corsa su strada del campionato del mondo. E Cherepovitch ha fatto soprattutto impressione per la sua potenza».

#### Torna il «train bleu».

Il famoso «train bleu»,

che è formato dai più illustri

borsisti e veloci del Bel-

gio, è stato allontanato dal

Vel. D'Hiver, di Parigi,

anche nell'anno scorso.

Il suo amico, e di

«train bleu».

Rik Van Steenberghen, ch'è

proprietario di un solido

conto in banca, e possiede

un mucchio di palazzi, ha

dichiarato a Gaston Benac:

«Non mi avrò amato troppo il denaro, potere, forse, compararri a Coppi».

E Peter Moesken, ch'è stato

sei volte campione del

mondo della velocità profes-

sionistica, e ch'è, ora, ricco

sfondato, a Gaston Benac ha

fatto questo discorso: «Quan-

do vinsi la mia prima corsa,

all'età di 17 anni, mi fu che-

sto se desideravo restar distante o passare al profess. sionismo. Non sapevo, niente male, anche perché non bisognava dire nulla, per la mia vita che gli atleti dell'URSS si impegnavano in una corsa su strada del campionato del mondo. E Cherepovitch ha fatto soprattutto impressione per la sua potenza».

#### Bobot al «Giro» del 1957?

Il famoso «train bleu»,

che è formato dai più illustri

borsisti e veloci del Bel-

gio, è stato allontanato dal

Vel. D'Hiver, di Parigi,

anche nell'anno scorso.

Il suo amico, e di

«train bleu».

Rik Van Steenberghen, ch'è

proprietario di un solido

conto in banca, e possiede

un mucchio di palazzi, ha

dichiarato a Gaston Benac:

«Non mi avrò amato troppo il denaro, potere, forse, compararri a Coppi».

E Peter Moesken, ch'è stato

sei volte campione del

mondo della velocità profes-

sionistica, e ch'è, ora, ricco

sfondato, a Gaston Benac ha

fatto questo discorso: «Quan-

do vinsi la mia prima corsa,

#### Bobot al «Giro» del 1957?

Il famoso «train bleu»,

che è formato dai più illustri

borsisti e veloci del Bel-

gio, è stato allontanato dal

Vel. D'Hiver, di Parigi,

anche nell'anno scorso.

Il suo amico, e di

«train bleu».

Rik Van Steenberghen, ch'è

proprietario di un solido

conto in banca, e possiede

un mucchio di palazzi, ha

dichiarato a Gaston Benac:

«Non mi avrò amato troppo il denaro, potere, forse, compararri a Coppi».

E Peter Moesken, ch'è stato

sei volte campione del

mondo della velocità profes-

sionistica, e ch'è, ora, ricco

sfondato, a Gaston Benac ha

fatto questo discorso: «Quan-

do vinsi la mia prima corsa,

#### Bobot al «Giro» del 1957?

Il famoso «train bleu»,

che è formato dai più illustri

borsisti e veloci del Bel-

gio, è stato allontanato dal

Vel. D'Hiver, di Parigi,

anche nell'anno scorso.

Il suo amico, e di

«train bleu».

Rik Van Steenberghen, ch'è

proprietario di un solido

conto in banca, e possiede

un mucchio di palazzi, ha

dichiarato a Gaston Benac:

«Non mi avrò amato troppo il denaro, potere, forse, compararri a Coppi».

E Peter Moesken, ch'è stato

sei volte campione del

mondo della velocità profes-

sionistica, e ch'è, ora, ricco

sfondato, a Gaston Benac ha

fatto questo discorso: «Quan-

do vinsi la mia prima corsa,

#### Bobot al «Giro» del 1957?

Il famoso «train bleu»,

che è formato dai più illustri

borsisti e veloci del Bel-

gio, è stato allontanato dal

Vel. D'Hiver, di Parigi,

anche nell'anno scorso.

Il suo amico, e di

«train bleu».

Rik Van Steenberghen, ch'è

proprietario di un solido

conto in banca, e possiede

un mucchio di palazzi, ha

dichiarato a Gaston Benac:

«Non mi avrò amato troppo il denaro, potere, forse, compararri a Coppi».

E Peter Moesken, ch'è stato

sei volte campione del

mondo della velocità profes-</

## LE RIPERCUSSIONI DELLA UNIFICAZIONE SOCIALISTA

**La CISL si dichiara contraria ad un "sindacato socialista",**

Vista invece con favore la proposta delle ACLI su una piattaforma sindacale unitaria per il Piano Vanoni - Dichiarazioni di Pastore

Continuano le ripercussioni negli ambienti sindacali dei problemi sollevati dalla unificazione socialista.

Dopo le prese di posizione dei giorni scorsi dei sindacalisti socialisti, comunisti e socialdemocratici, è ora la volta della CISL che ha creduto opportuno far conoscere la sua opinione attraverso una nota diramata dall'agenzia ARI che riportiamo nei suoi brani eseguiti.

Negli ambienti della CISL, — informa l'ARI — si ritiene, in ordine alle polemiche sulla riunificazione socialista, che questa cosa ben diversa dal pro-

tuor da due attuali partiti socialisti.

Ciò sottolineando gli ambienti della CISL non intendono negare che anche in campo sindacale ci sia dello scorrimento.

Basterebbe, infatti, la piattaforma delle ACLI per provare una piattaforma sindacale unitaria ai fini di una partecipazione dei lavoratori all'attuazione del Piano Vanoni. Ma qui si tratta soltanto di eventuali intese fra organizzazioni che si rispettano e che non sono sempre quelle che a loro sono. Non si tratta di interventi non richiesti dai politici in campo sindacale, ma solo di auspicabili intese dirette a risolvere problemi concreti.

Ecco perché — ed è una conclusione che gli ambienti della CISL ragionano a sottolineare — ci sono state, in tutte le organizzazioni sindacali, tranne le precisioni per lo scorso finanziamento, alcune incertezze — ma che perdono in quanto involontario la ritenzione volontaria della missione Comuni dal campo politico a quello sindacale.

Fin qui la nota dell'ARI. Frattanto anche lo on. Giulio Pastore, segretario della CISL, si è espresso in proposito. Pur non rinunciando a inutili battute polemiche contro la presunta pretesa della CGIL di voler assorbire gli altri sindacati (ma dove ha letto queste cose lo on. Pastore?), il parlamentare si è escluso che l'unificazione socialista comporti conseguenze sui sindacati.

«Certi ambienti politici — afferma Pastore — hanno capito ben poco del prevalente orientamento dei lavoratori italiani manifestatosi in questi anni, inteso a solizzare il sindacato da ogni condizionamento esterno.

Non vale rifarsi ad una «nuova tradizione socialista» del sindacato quando ci si ostina su discorsi del genere si erano le premesse di organiche fratture nel mondo del lavoro. Infatti, chi può illudersi che, formandosi un sindacato a ispirazione o "tradizione" socialista, non sorga "tout court" un sindacato di tutto pluriaggregato?

Si farà precipitare l'arresto, ma è stato il fatto che tutti e tre al primo odore di vento indiso, si erano fatti rimorchiare i passaporti.

Essi hanno negato, alle contestazioni fatte loro da Loui: si sono alcuni che sarebbero del parere di attendere che il tempo copra con velo fumogeno lo scandalo; altri, invece, sarebbero del parere di buttare a mare il "sindaco". Loui (che, si dice, sarebbe sostituito dal dott. Carlo D'Ecole) prima lo sviluppo del clamoroso scandalo e tuttora raccorda la carica di sindaco di questo istituto.

Si sono formate in seno al gruppo dirigente del Banco di Genova, 10 correnti, nei riguardi di Loui: si sono alcuni che sarebbero del parere di attendere che il tempo copra con velo fumogeno lo scandalo; altri, invece, sarebbero del parere di buttare a mare il "sindaco". Loui (che, si dice, sarebbe sostituito dal dott. Carlo D'Ecole) prima lo sviluppo del clamoroso scandalo e tuttora raccorda la carica di sindaco di questo istituto.

Infine è stato annunciato che il 10 corrente si riunirà a Milano la segreteria della CISL, in quale discuterà in particolare i problemi inerenti alla unificazione socialista, nonché la

nuova unità sindacale dei lavoratori indipendentemente dai partiti politici.

Ecco perché una organizzazione sindacale come appartenente al partito comunista — forse una cosa nuova che non può riferirsi al passato della vecchia Confederazione del Lavoro, perché questa — fino al 1926 — quando sorse fu soppressa dal fascismo — fu a socialista e perché fino al 1921 non esisteva il partito comunista. Ma quando quest'ultimo sorse la CGIL non si discisse in due per servire separatamente i due partiti, ma rivendicò una sua autonomia. Ed è da questa più moderna e razionale impostazione sindacale che è nata l'idea dell'unità sindacale dei lavoratori indipendentemente dai partiti politici.

Ecco perché una organizzazione sindacale «socialista» in Italia sarebbe una cosa nuova che però verrebbe a ricorrere a ritroso il cammino della storia.

Se, invece, si intende parlare di una nuova «unità sindacale», da operarsi attraverso l'unificazione di tutte le attuali organizzazioni allora è un'altra cosa che soltanto dei lontani rapporti con l'unificazione socialista. Perché questa nuova unità sindacale dovrebbe richiamarsi esclusivamente ai due sindacati del 1948-49 e non certo a quelli esistenti del gennaio 1947. E logicamente dovrebbe interessare i sindacati sindacati dei lavoratori indipendentemente dai partiti politici.

Ecco perché una organizzazione sindacale «socialista» in Italia sarebbe una cosa nuova che però verrebbe a ricorrere a ritroso il cammino della storia.

Il ritiro del raccolto delle barbabietole — a quanto si apprende negli ambienti industriali — da parte degli zuccherifici sta avvenendo in maniera regolare e col rispetto degli impegni contrattuali e la campagna saccharifera, che ha avuto inizio da una quindicina di giorni, sta avendo un corso normale. In seguito all'eccedenza di zuccherifici nel 1955, a partire dal 1956 è stato imposto un cospicuo impegno di riduzione del 50 per cento della superficie coltivata e la produzione, sicché quest'anno il raccolto dovrebbe aggirarsi sui 65 milioni di quintali. Eventuali eccedenze non assorbite dagli zuccherifici dovranno essere destinate alla alimentazione del bestiame a fine di ridurre il consumo di zucchero. E il consumo annuale dello zucchero in Italia si aggira sui 5 milioni e mezzo di quintali per cui la produzione dovrà essere ridotta del 5 per cento, mentre il consumo annuale del bestiame è cresciuto del 5 per cento, determinando un incremento del 10 per cento del raccolto, anzitempo durante l'anno di un cospicuo compenso della zucchero.

E' evidente, quindi, che si tratta di due cose diverse, che in ogni caso non si possono discutere contemporaneamente e parallellamente.

Del resto — si osserva negli ambienti della CISL, riferisce l'ARI — anche nel caso della creazione di una organizzazione sindacale socialista nuova, si potrebbe il problema direttivo delle reazioni delle tre organizzazioni sindacali esistenti.

Perché nella CGIL ci sono dei socialisti e dei comunisti che oggettivamente dovranno riunirsi nella UIL, ci sono dei socialdemocratici e dei repubblicani (questi ultimi, insieme ai comunisti, nella loro roccaforte romanesca, che dovranno riunirsi in due) e nella CISL ci sono assieme agli esponenti della vecchia corrente cristiana i maggiori esponenti della vecchia corrente socialdemocratica (Canini, ecc.) e repubblicana (Enrico Pardi, ecc.), che già occupano i posti direttivi nella CGIL unitaria dell'immediato dopoguerra.

Ecco perché la tesi di obbligare tutti i socialisti ad aderire ad una "organizzazione sindacale esclusiva, diventa subito un fatto estraneo alla riunificazione politica dei socialisti stessi, toccando questioni, e organismi che sono

**I contadini occupano i feudi in Sicilia | I documenti del PSI e del PSDI**

(continuazione dalla 1. pagina)  
nella vita e nella guida dello Stato, l'affiancamento della Costituzione e una profonda trasformazione delle strutture economiche e sociali del Paese».

Il documento è breve e generico, fatto di formule, e si preoccupa solo di ribadire la necessità della politica fin qui condotta dalla coalizione socialista deve «anzitutto contenere una integrale accettazione della democrazia come valore permanente», deve escludere «ogni formula di estrema popolarità sia in fase elezioni, sia in sede di costituzione del governo». «Deve implicare la tregua dei valori democratici e la collocazione dell'Italia nell'area politica dell'Occidente», nonché «la solidarietà del mondo democratico come dato essenziale». Queste ed altre proposizioni sono indicate nel documento come «sostanzialmente irrinunciabile di ogni politica unitaria», poiché politica sindacale «è parla di causa sindacale nel quadro di una organizzazione che, libera da asserimenti di partito, rappresenti in modo costante gli interessi di classe ed abbia una struttura interna chiaramente democratica». Gli obiettivi del futuro partito, infine, vengono riassunti in questi frasi: «Dalla piena accettazione dei principi democratici consegne che il partito dovrà possedere prima grande metà l'insorgimento delle classi lavoratrici».

In sostanza, la destra del PSDI teme che i dirigenti del PSDI e forse quelli stessi della internazionale socialdemocratica non abbiano valutato bene le cose, le quali «vivono oggi in un'epoca in cui, dopo una linea che non può essere in nessun modo quella seguita dalla socialdemocrazia in questi anni, Treves, per esempio, ha espresso riserve esagerate sulla costituzionalità del partito, ma con una ostilità a tutta la vicenda della unificazione che — secondo Simonini — è stata troppo ottimisticamente» anche da Cammarano.

In sostanza, la destra del PSDI teme che i dirigenti del PSDI e forse quelli stessi della internazionale socialdemocratica non abbiano valutato bene le cose, le quali «vivono oggi in un'epoca in cui, dopo una linea che non può essere in nessun modo quella seguita dalla socialdemocrazia in questi anni, Treves, per esempio, ha espresso riserve esagerate sulla costituzionalità del partito, ma con una ostilità a tutta la vicenda della unificazione che — secondo Simonini — è stata troppo ottimisticamente» anche da Cammarano.

Orientamento più responsabile ha manifestato, infine, la Comuni: «Invece — la delegazione di Ustica, popolare, si è incontrata con il senatore francese Pardi, Campilli, al quale avrebbe detto: «Lanzillotti è stato, per quanto riguarda la direzione dell'ISVEIMER, un vero e proprio Niccolay».

Siamo in grado ora, di dare al testo di questa lettera (tratta entro l'intestazione di protocollo, ecc.) «Vorrei — scriveva — inviare al direttore dell'ISVEIMER a fare tenere i seguenti documenti: atto costitutivo della società, statuto, copia dei verbali di assemblea relativa alla nomina dei V.S. amministratori. Con l'occasione ci pregherei di generalizzare e l'attuale recazione dei V.S. assunzioni e amministratori, in attesa di un incontro pubblico, a tempo opportuno, con il ministro Lanzillotti che, per il governo, redenerà l'impresa molto favorevolmente».

Con questo proposito, come abbiamo visto, ha letto la lettera del Lanzillotti, almeno, teoricamente. La informa che il giorno 28 gennaio un suo sottosegretario ha ricevuto l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale — La Direzione (firmata illeggibile).

Non sappiamo se questo documento dimostrerà quanto

scritto dall'autore. Lanzillotti, nel parere favorabile della lettera 29 gennaio n. 3, della ISVEIMER, costituisce conferma di quanto lo sta dicendo.

Siamo in grado ora, di dare al testo di questa lettera (tratta entro l'intestazione di protocollo, ecc.) «Vorrei — scriveva — inviare al direttore dell'ISVEIMER a fare tenere i seguenti documenti: atto costitutivo della società, statuto, copia dei verbali di assemblea relativa alla nomina dei V.S. amministratori. Con l'occasione ci pregherei di generalizzare e l'attuale recazione dei V.S. assunzioni e amministratori, in attesa di un incontro pubblico, a tempo opportuno, con il ministro Lanzillotti che, per il governo, redenerà l'impresa molto favorevolmente».

Con questo proposito, come abbiamo visto, ha letto la lettera del Lanzillotti, almeno, teoricamente. La informa che il giorno 28 gennaio un suo sottosegretario ha ricevuto l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale — La Direzione (firmata illeggibile).

Non sappiamo se questo documento dimostrerà quanto

scritto dall'autore. Lanzillotti, nel parere favorabile della lettera 29 gennaio n. 3, della ISVEIMER, costituisce conferma di quanto lo sta dicendo.

Siamo in grado ora, di dare al testo di questa lettera (tratta entro l'intestazione di protocollo, ecc.) «Vorrei — scriveva — inviare al direttore dell'ISVEIMER a fare tenere i seguenti documenti: atto costitutivo della società, statuto, copia dei verbali di assemblea relativa alla nomina dei V.S. amministratori. Con l'occasione ci pregherei di generalizzare e l'attuale recazione dei V.S. assunzioni e amministratori, in attesa di un incontro pubblico, a tempo opportuno, con il ministro Lanzillotti che, per il governo, redenerà l'impresa molto favorevolmente».

Con questo proposito, come abbiamo visto, ha letto la lettera del Lanzillotti, almeno, teoricamente. La informa che il giorno 28 gennaio un suo sottosegretario ha ricevuto l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale — La Direzione (firmata illeggibile).

Non sappiamo se questo documento dimostrerà quanto

scritto dall'autore. Lanzillotti, nel parere favorabile della lettera 29 gennaio n. 3, della ISVEIMER, costituisce conferma di quanto lo sta dicendo.

Siamo in grado ora, di dare al testo di questa lettera (tratta entro l'intestazione di protocollo, ecc.) «Vorrei — scriveva — inviare al direttore dell'ISVEIMER a fare tenere i seguenti documenti: atto costitutivo della società, statuto, copia dei verbali di assemblea relativa alla nomina dei V.S. amministratori. Con l'occasione ci pregherei di generalizzare e l'attuale recazione dei V.S. assunzioni e amministratori, in attesa di un incontro pubblico, a tempo opportuno, con il ministro Lanzillotti che, per il governo, redenerà l'impresa molto favorevolmente».

Con questo proposito, come abbiamo visto, ha letto la lettera del Lanzillotti, almeno, teoricamente. La informa che il giorno 28 gennaio un suo sottosegretario ha ricevuto l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale — La Direzione (firmata illeggibile).

Non sappiamo se questo documento dimostrerà quanto

scritto dall'autore. Lanzillotti, nel parere favorabile della lettera 29 gennaio n. 3, della ISVEIMER, costituisce conferma di quanto lo sta dicendo.

Siamo in grado ora, di dare al testo di questa lettera (tratta entro l'intestazione di protocollo, ecc.) «Vorrei — scriveva — inviare al direttore dell'ISVEIMER a fare tenere i seguenti documenti: atto costitutivo della società, statuto, copia dei verbali di assemblea relativa alla nomina dei V.S. amministratori. Con l'occasione ci pregherei di generalizzare e l'attuale recazione dei V.S. assunzioni e amministratori, in attesa di un incontro pubblico, a tempo opportuno, con il ministro Lanzillotti che, per il governo, redenerà l'impresa molto favorevolmente».

Con questo proposito, come abbiamo visto, ha letto la lettera del Lanzillotti, almeno, teoricamente. La informa che il giorno 28 gennaio un suo sottosegretario ha ricevuto l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale — La Direzione (firmata illeggibile).

Non sappiamo se questo documento dimostrerà quanto

scritto dall'autore. Lanzillotti, nel parere favorabile della lettera 29 gennaio n. 3, della ISVEIMER, costituisce conferma di quanto lo sta dicendo.

Siamo in grado ora, di dare al testo di questa lettera (tratta entro l'intestazione di protocollo, ecc.) «Vorrei — scriveva — inviare al direttore dell'ISVEIMER a fare tenere i seguenti documenti: atto costitutivo della società, statuto, copia dei verbali di assemblea relativa alla nomina dei V.S. amministratori. Con l'occasione ci pregherei di generalizzare e l'attuale recazione dei V.S. assunzioni e amministratori, in attesa di un incontro pubblico, a tempo opportuno, con il ministro Lanzillotti che, per il governo, redenerà l'impresa molto favorevolmente».

Con questo proposito, come abbiamo visto, ha letto la lettera del Lanzillotti, almeno, teoricamente. La informa che il giorno 28 gennaio un suo sottosegretario ha ricevuto l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale — La Direzione (firmata illeggibile).

Non sappiamo se questo documento dimostrerà quanto

scritto dall'autore. Lanzillotti, nel parere favorabile della lettera 29 gennaio n. 3, della ISVEIMER, costituisce conferma di quanto lo sta dicendo.

Siamo in grado ora, di dare al testo di questa lettera (tratta entro l'intestazione di protocollo, ecc.) «Vorrei — scriveva — inviare al direttore dell'ISVEIMER a fare tenere i seguenti documenti: atto costitutivo della società, statuto, copia dei verbali di assemblea relativa alla nomina dei V.S. amministratori. Con l'occasione ci pregherei di generalizzare e l'attuale recazione dei V.S. assunzioni e amministratori, in attesa di un incontro pubblico, a tempo opportuno, con il ministro Lanzillotti che, per il governo, redenerà l'impresa molto favorevolmente».

Con questo proposito, come abbiamo visto, ha letto la lettera del Lanzillotti, almeno, teoricamente. La informa che il giorno 28 gennaio un suo sottosegretario ha ricevuto l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale — La Direzione (firmata illeggibile).

Non sappiamo se questo documento dimostrerà quanto

scritto dall'autore. Lanzillotti, nel parere favorabile della lettera 29 gennaio n. 3, della ISVEIMER, costituisce conferma di quanto lo sta dicendo.

Siamo in grado ora, di dare al testo di questa lettera (tratta entro l'intestazione di protocollo, ecc.) «Vorrei — scriveva — inviare al direttore dell'ISVEIMER a fare tenere i seguenti documenti: atto costitutivo della società, statuto, copia dei verbali di assemblea relativa alla nomina dei V.S. amministratori. Con l'occasione ci pregherei di generalizzare e l'attuale recazione dei V.S. assunzioni e amministratori, in attesa di un incontro pubblico, a tempo opportuno, con il ministro Lanzillotti che, per il governo, redenerà l'impresa molto favorevolmente».

Con questo proposito, come abbiamo visto, ha letto la lettera del Lanzillotti, almeno, teoricamente. La informa che il giorno 28 gennaio un suo sottosegretario ha ricevuto l'Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale — La Direzione (firmata illeggibile).

Non sappiamo se questo documento dimostrerà quanto

scritto dall'autore. Lanzillotti, nel parere favorabile della lettera 29 gennaio n. 3, della ISVEIMER, costituisce conferma di quanto lo sta dicendo.

Siamo in grado ora, di dare al testo di questa lettera (tratta entro l'intestazione di protocollo, ecc.) «Vorrei — scriveva — inviare al direttore dell'ISVEIMER a fare tenere i seguenti documenti: atto costitutivo della società, statuto, copia dei verbali di assemblea relativa alla nomina dei V.S. amministratori.

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149 - Tel. 659.121 - € 3.521  
PUBBLICITA' - una colonna - Commerciale:  
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Gialli  
Periodici L. 100 - Sport L. 100 - Teatro  
L. 150 - Finanziaria Banca L. 200 - Leggi  
L. 200 - Rivolgersi (AP) Via Parlamento

## ULTIME

## l'Unità

## NOTIZIE

Presti d'abbonamento	Anno	€	Tri.
UNITÀ	7.500	3.500	€ 850
(con edizione del lunedì)	8.700	4.500	€ 950
RINASCITA	1.400	700	-
VIE NUOVE	1.800	1.000	500

Conto corrente postale 1/29795

SECONDO L'INDAGINE DI UN ISTITUTO DI STATISTICA

**Il 65 per cento dei tedeschi non vogliono la Wehrmacht**

«Il soldato è isolato» — Significativi episodi di antimilitarismo. Come reagiscono il governo di Adenauer e i gruppi di destra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE posizione, a conclusione di un'alta preconcetta che hanno sinora verso ogni richiesta fra le due Germanie.

SERGIO SEGRE

## Visita medica per Eisenhower

BERLINO, 4 — Il 65 per cento degli abitanti della Germania occidentale si oppongono al servizio militare obbligatorio quanto contro la politica di Adenauer, e si è pronunciato per trattative fra Bonn e Berlino e la creazione di una Germania riunificata e neutrale. Questa sorprendente avversione del riarmo in confronto all'anno scorso, è stata fornita dal principale istituto di demoscopia della Repubblica federale a conclusione di una inchiesta durata diverse settimane. Questa nuova ondata di «ohne mich» (senza di me) sta creando per il governo di Adenauer problemi molto più seri di quelli insorti nel 1951, quando si è sviluppato per la prima volta un vasto movimento contro il riarmo.

Oggi, infatti, si segnalano già diversi casi di incidenti tra civili e militari, tanto gravi da indurre il ministero della guerra a diramare una circolare con cui si proibisce agli ufficiali e ai soldati di prendere parte, in uniforme dopo le 18 di sera, ai festeggiamenti che si tengono ogni anno a Monaco e nelle altre località della Baviera, a base di birra e di salsicce, per salutare l'avvento dell'autunno. In particolare dal titolo: «il soldato isolato», il Welt di Amburgo ha già fornito una piccola antologia di questi incidenti.

A Brema un gruppo di civili ha attaccato sei sottufficiali ferendone gravemente tre o quattro; ad Amburgo sono stati picchiati tre generali; a Kiel, nel corso di una festa delle giovani, ne si sono rifiutati di ballare con militari in uniforme, e a Monaco infine, sono cominciati dei cartelli su cui locali con cui si definisce «non gradita» la presenza della nuova Wehrmacht. «Come del genere», commenta il Welt, «non sarebbero state una volta possibili. Ci si obietterà che questi casi non possono venire generalizzati, ma tutti coloro che hanno indagato l'opinione pubblica sono giunti alla conclusione che negli ultimi sei mesi è ancora aumentata l'ostilità del cittadino medio contro il servizio militare». «Il soldato tedesco — ha aggiunto il giornale di Amburgo — rischia di venire isolato, e di dover vivere ai margini della nazione. Il soldato deve difendere la patria. Ma dov'è questa patria? La Repubblica federale non lo è certamente».

E' interessante vedere, a questo punto, come reagiscono le autorità governative a questa frattura prodottasi fra la politica ufficiale e l'opinione pubblica, la quale teme che avanzando di questo passo si possa giungere un giorno ad una guerra civile tra i tedeschi delle due Germanie. La reazione di Bonn è di un duplice tipo. Da una parte si hanno le prese di posizioni dei nazisti ed ultrazionisti come l'on. Müller e il maggior generale Gemmrich, i quali affermano che «gli obiettori di coscienza dei vigliacci», e propongono la creazione di appositi campi di concentramento e dall'altra si ha la propaganda ufficiale del ministero della difesa, organizzata secondo lo stile reclamistico degli americani e diretta a indorare alla gioventù l'amara pillola dei servizi militari.

Anche il campo degli ex-militari sembra diviso, in questo momento, sulla possibilità pratica di reintrodurre il servizio obbligatorio. Mentre Kesseling e il suo «elmo d'acciaio» sviluppano in questi giorni una vasta campagna per il ritorno alle armi, un partito di estrema destra, il Deutsche Reichspartei, diretta dall'ex-generale delle S.S. Meinberg, ha preso

più partito da Leningrado per Mosca, dove proseguita per l'Egitto. Lo ha annunciato oggi Radio Moscow.

L'appello della direzione egiziana del Canale di Suez era apparso sulla stampa sovietica il 31 agosto sotto forma di un annuncio pubblicitario con offerta di lavoro. Si cercavano persone che parlavano inglese o francese, di età non superiore ai 40 anni e con un decennio almeno di attività in mare. Venivano quindi precise le condizioni finanziarie dell'impiego e si invitavano i volontari a presentarsi con i documenti in regola alle rappresentanze consolari e diplomatiche di

l'Unione Sovietica.

Il primo gruppo di risposte sovietiche è venuto da Kaliningrad (la Königsberg di un tempo) dove alcuni piloti del locale porto mercantile hanno immediatamente accettato l'invito. «Aderremo i nostri amici egiziani — dichiarò al corrispondente della "Pravda" il compagno Portnaco — lo hanno percorso anni di pratica su diversi canali e adesso lavorano in quello di Kaliningrad, dove passano grossi piroscafi transoceanici. Penso quindi che la mia esperienza possa servire anche a Suez».

Analoghe sono state le

reazioni dei piloti di Odessa o di Leningrado, alcuni di quelli, per aver più volte attraversato il famoso Canale, conoscono già abbastanza bene le condizioni in cui occorre navigare.

La reazione dei piloti è un riflesso di quei sentimenti di simpatia con cui nell'URSS si è accollata — solo al vertice, ma anche nella pubblica opinione — la decisione del governo egiziano di nazionalizzare il Canale. Negli ultimi giorni la stampa di Mosca aveva ripetutamente espresso la convinzione che i tentativi di paralizzare il traffico a Suez mediante il ritiro degli specialisti occidentali non avrebbero avuto successo.

Seguiva con puntuale attenzione e con quotidiana abbondanza di particolari, la crisi di Suez, pur sollevando legittime preoccupazioni, non ha mai provocato a Mosca ondate di nervosismo. I preparativi militari e le manifestazioni di forza organizzate dalla Gran Bretagna e dalla Francia vengono giudicati innanzitutto come strumenti di pressione e di ricatto con cui vanamente si spera di indurre Nasser a battere in ritirata: in altre parole, non se ne sottrarrà ma si è inclini a prenderci un altro fiammento per la «politica di forza».

Prava della... enità che conserva a Mosca il suo ruolo di capitale dell'Europa, e la partenza per le vacanze dei compagni Krusciov e Bulganin. Dopo i mesi estivi, che sono stati per loro un periodo di intenso riposo, i due massimi esponenti del partito e del governo hanno lasciato la città per riposare nella zona del sud, dove l'estate si prolunga anche quando a Mosca è tanta l'autunno.

Le ferie dei due dirigenti sovietici dovranno protrarsi per tutto il mese di settembre. Non si prevedono quindi grossi avvenimenti politici per le prossime settimane, che dovranno risultare in modo definitivo del tutto estranei alla imputazione.

Si agnosa se i liberali, sia egiziani o stranieri. Come è noto fra le trenta persone arrestate figurano quattro inglesi.

tre figli (già seppelliti).

Martacchione l'Asquale, nativo a San Giuliano (Forse San Giuliano del Sannio in provincia di Campobasso) il 16 aprile 1930, coniugato e padre di tre figli.

Dolocerio Pietro, nato a Petritza (Catanzaro) il 23 novembre 1927, coniugato senza figli.

Il patriota aveva sparato

il capitano mentre

questi passeggiava in mezzo alla folla che grevinava il mercato.

Ferito a una gamba, lo

ufficiale ha inseguito il suo

aggressore sparandone contro

la propria rivoltella, senza però riuscire a colpirlo.

Soldati e agenti hanno cercato la zona, ma non sono riusciti a trovare il generale.

Questo avvenne non è stato

entrambi catturati.

Quando mi era di apprezzare

le autorità hanno immediatamente bloccato il divieto di transito alle biciclette e moto-ciclette che era stato recentemente abolito.

Una bomba a scoppio ci-

che della Repubblica egiziana.

Il primo gruppo di risposte sovietiche è venuto da Kaliningrad (la Königsberg di un tempo) dove alcuni piloti del locale porto mercantile hanno immediatamente accettato l'invito. «Aderremo i nostri amici egiziani — dichiarò al corrispondente della "Pravda" il compagno Portnaco — lo hanno percorso anni di pratica su diversi canali e adesso lavorano in quello di Kaliningrad, dove passano grossi piroscafi transoceanici. Penso quindi che la mia esperienza possa servire anche a Suez».

Analoghe sono state le

esigenze della attività economica interna, tutta improntata sul felice compimento del raccolto agricolo.

GIUSEPPE BOFFA

## Dispersi dal tifone 76 pescherecci cinesi

PECCHINO, 4 — 76 pescherecci cinesi sono stati stanziati sull'andamento degli Indagini. Il caso Weinberger, sull'attacco di un sommerso, è stato volto anche in libertà duecento volontari che si accingevano a coadiuvare gli agenti nelle ricerche. Il fatto è stato interpretato come un buon sintomo. Se la polizia non ha bisogno di austriaci, ha commentato la radio, è evidente che il rapitore è già scoperto, o sta per essere scoperto. Per molte ore, si è atteso da un mo-

L'unità di speranza sarà diffusa quando la polizia telefonerà le stesse ricerche. Se anche questo caso dovesse concludersi in modo tragico non c'è dubbio che si porrà agli americani il delicato problema di cogliere, in qualche modo, il funzionamento di quegli organi che, come si dice in Europa, svolgono il compito di «formare la pubblica opinione».

RAYMOND JEFFRIES

La festa dell'Humanité nel parco di Vincennes

Il saluto di Marcel Cachin — Ricordati nello stand italiano i caduti di Marcenelle

PARIGI, 4 — Sotto uno spettacolo di musica e alta acrobazia che ha attratto gran parte dei presenti a Vincennes alle porte di Parigi, la tradizionale festa dell'Humanité, l'organo ufficiale del Partito Comunista Francese, si è svolta immensa calcolata in oltre 400 mila persone, si è data un convegno fra mattina nei viali e nelle piazze dell'immenso parco di Vincennes, alle porte di Parigi, la grande kermesse è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostrazione dell'accanimento dei lavoratori francesi per la parola parola per salutare i convenuti, circondato dai membri della Segreteria del Partito, del Comitato Centrale, da quaranta dei migliori diffusori nazionali ed orientali.

La grande kermesse è stata fino a tarda notte ed è stata una grande dimostr